

Più precisamente, le riscossioni hanno riguardato: i contratti integrativi aziendali (legge n. 144/99) per circa 44,8 milioni di euro; i contratti a tempo parziale (D.L. n. 726/84 e legge 608/96) per circa 68,7 milioni; il settore dell'autotrasporto in conto terzi (Legge n. 448/2001) per circa 51,8 milioni.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	512	117	498	17	2,81	588,24

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	498	165	490	65	1,63	153,858

Categoria 4ª Trasferimenti da parte delle Regioni

La categoria comprende il capitolo 020 "Contributi per l'attività di studio, ricerca e sperimentazione del Centro protesi di Vigorso di Budrio" che accoglie le somme versate dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento di un piano interventi nel campo della riabilitazione e dell'assistenza protesica e, a partire da questo esercizio, anche il cap. 021 "Fiscalizzazione oneri contributivi (art. 13, legge 68/1999)" che accoglie le somme relative alla fiscalizzazione degli oneri contributivi per l'assunzione di lavoratori disabili corrisposte all'Istituto da parte delle Regioni con le quali è stata stipulata apposita Convenzione.

Per l'esercizio in esame si registrano accertamenti per € 914.083 tutti relativi al cap. 021.

Categoria 5ª Trasferimenti da parte di altri enti nel settore pubblico

La categoria comprende i contributi per attività di studio, ricerca e sperimentazione ed è composta dal solo capitolo 023. Nell'esercizio 2004 si registra un entrata, in termini di competenza e cassa, per € 41.436.

TITOLO III

ALTRE ENTRATE

Categoria 7ª Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

La categoria accoglie, oltre ai proventi per l'esazione dei contributi associativi, i ricavi provenienti dalla vendita di pubblicazioni e di oggetti fuori uso, dalle prestazioni effettuate a terzi nei Centri medico-legali e nel Centro protesi di Vigorso di Budrio, nonché dai servizi forniti dal Casellario Centrale Infortuni.

Il dato consuntivo di competenza del 2004 ammonta a € 13.984.355, mentre le riscossioni sono € 12.786.555.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 7^a</i>	13	12	18	18	- 27,78	- 33,33

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 7^a</i>	14	13	15	15	- 6,67	- 13,33

In particolare il capitolo 038 "Reintegro costi del Casellario Centrale Infortuni" accoglie per € 3.236.121 le entrate del Casellario per il servizio di raccolta ed elaborazione dati e di informazione, fornito agli utenti. Tale valore corrisponde all'importo complessivo dei costi così come desunto dal Conto Consuntivo 2004 del Casellario Centrale Infortuni.

Nel dettaglio le voci di costo sostenute per l'attività del Casellario possono essere distinte in tre classi: le spese per il personale per € 1.441.881, le spese generali di amministrazione per € 1.290.547 e le spese per l'acquisto di beni mobili (mobili e strumenti informatici) per € 503.693.

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato al "Casellario Centrale Infortuni".

Categoria 8^a Redditi e proventi patrimoniali

Appartengono alla categoria i proventi derivanti dalla gestione immobiliare, dagli investimenti in titoli pubblici e privati, da altre partecipazioni e dai depositi in conto corrente complessivamente esposti per € 150.055.357 per la competenza e per € 123.636.220 per la cassa.

Il capitolo 055, che accoglie entrate per € 52.357.158, comprende gli interessi sulle somme giacenti in Tesoreria a seguito delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti contributivi e degli immobili.

In base al decreto del Ministero del Tesoro 26/04/01, è stata stabilita una remunerazione per le somme derivanti dall'operazione di cessione dei crediti contributivi, ai sensi del contratto stipulato in data 22/11/2000, giacenti presso un apposito conto acceso dall'Istituto per la Tesoreria Centrale.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 8^a</i>	179	157	162	148	10,49	6,08

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 8^a</i>	150	124	164	151	- 8,54	- 17,88

Categoria 9^a Poste correttive e compensative di spese correnti

Sono ricompresi nella categoria i proventi dell'Istituto aventi carattere di reintegro di costi.

Le relative entrate ammontano a € 525.681.978 per la gestione di competenza e a € 524.350.267 per la gestione di cassa. La posta più significativa riguarda il capitolo 060 relativo a "Introito dei capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa" per oltre € 249 milioni sia per la competenza sia per la cassa con un incremento rispetto ad dato previsto di oltre il 46% da attribuire principalmente all'aumento del numero degli infortuni in itinere indennizzabili (art. 12 del D.Lgs. 38/2000) e, quindi, delle relative azioni di surroga, nonché alla possibilità di recuperare in sede di rivalsa le prestazioni per "danno biologico".

Durante tutto il 2004, l'attività dell'Istituto è stata volta - con particolare attenzione - alla valorizzazione dello strumento delle azioni di rivalsa, non solo sotto l'aspetto economico, attraverso un incremento delle azioni di surroga, ma anche sotto l'aspetto "prevenzionale", nei confronti di quelle aziende che non sono risultate in regola con le norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Attraverso l'effetto deterrente che l'azione di rivalsa e - nella specie - quella di regresso su base penale, è in grado di produrre, ponendo al riguardo una maggiore attenzione agli infortuni e alle malattie professionali di particolare gravità, si è inteso perseguire l'obiettivo della omogeneizzazione sul territorio, sia in termini gestionali che procedurali, delle modalità di ricorso alle azioni stesse. Tutto ciò ha permesso di conseguire il sensibile aumento sul capitolo 060.

Il capitolo 066 "Recuperi e rimborsi per spese per prestazioni istituzionali" presenta un'entrata di competenza e di cassa per € 171.349.861 a fronte di una previsione di € 23.000.000.

Nella categoria risulta altresì compreso il cap. 067 "Contributo di solidarietà per il trattamento pensionistico integrativo (L. 144/99, art. 64)" con un importo di € 1.041.848.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9 ^a	307	306	258	255	18,99	20,00

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9 ^a	526	524	265	265	98,49	97,74

Categoria 10^a Entrate non classificabili in altre voci

La categoria accoglie le somme relative ai soprappremi di rateazione, agli interessi per ritardato pagamento dei premi e quelle derivanti dall'applicazione delle sanzioni poste a carico dei datori di lavoro per le inadempienze previste dal T.U. Infortuni, per complessivi € 99.725.447 sia per la competenza sia per la cassa.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10 ^a	73	73	64	64	14,06	14,06

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 10^a</i>	100	100	66	66	51,52	51,52

La categoria presenta un incremento sia in relazione alle previsioni definitive (+ 51,52%) sia rispetto al dato consuntivo del precedente esercizio (+ 36,95%).

TITOLO IV

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Categoria 11^a **Alienazione di immobili e diritti reali**

Il capitolo 100 "alienazione di immobili" presenta un importo in conto competenza per € 54.130.444.

Per il dato di cassa, invece, non si registra nessuna entrata.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 11^a</i>	-	1.092	-	1.088	-	0,37

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 11^a</i>	241	-	-	-	100,00	-

Il capitolo 110 "Alienazione di immobili strumentali" presenta l'importo di € 187.142.456 - iscritto per la sola competenza - relativo alla complessa operazione di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare strumentale dell'Istituto messa in opera dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul finire del 2004 con la costituzione del Fondo per gli Immobili Pubblici (FIP).

Punto di partenza dell'intera operazione è stata l'individuazione degli edifici adibiti ad uffici da inserire nell'operazione di cartolarizzazione a cura dell'Agenzia del Demanio.

Sono stati interessati n. 18 stabili dell'Istituto (alcuni dei quali aventi interesse artistico o storico) relativamente agli immobili adibiti ad uffici delle Direzioni Regionali, con la sola eccezione del Lazio che ha conferito l'immobile di Piazza delle Cinque Giornate, occupato dalla Sede di Roma, per un valore complessivamente iscritto in bilancio per € 167.813.822.

A fronte del predetto conferimento a titolo oneroso, è stato stabilito un prezzo di cessione pari ad € 241.272.900 che ha dato luogo, come verrà meglio analizzato in sede di commento alle movimentazioni di carattere squisitamente economiche, ad una plusvalenza da alienazione di immobili per € 132.064.080 (quale differenza tra corrispettivo e valore di bilancio, rettificato dal relativo fondo di ammortamento per € 58.605.002).

E' peraltro da sottolineare come il predetto importo di € 241.272.900, ancorché destinato ad essere depositato su un conto fruttifero intestato all'Istituto ed acceso presso la Tesoreria Centrale, di fatto, alla data di redazione del presente documento, non risulta ancora nelle disponibilità finanziarie proprie dell'INAIL.

Categoria 13° Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella categoria per € 2.048.232.442 è da riferire per la quasi totalità alle transazioni conseguenti alla contabilizzazione in entrata ed in uscita dei movimenti finanziari connessi alla gestione dinamica del portafoglio titoli.

Del predetto importo, infatti, € 2.029.158.851 attengono alla gestione dinamica dei titoli, mentre la rimanente somma di € 19.073.591 attiene alla contabilizzazione dei titoli che, secondo il piano di scadenze, hanno trovato rimborso nel corso del 2004.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13°	1.590	1.590	3.830	3.830	- 58,49	- 58,49

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13°	2.048	2.048	3.916	3.916	- 47,70	- 47,70

Categoria 14° Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Gli accertamenti e le riscossioni della categoria in esame risultano, rispettivamente per € 51.082.868 e per € 53.866.354, e si riferiscono ai capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, alle quote annualità di Stato e ai crediti vari.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14°	58	59	57	57	1,75	3,51

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14°	51	54	59	59	- 13,56	- 8,47

TITOLO VI**ACCENSIONE DI PRESTITI****Categoria 20^a Assunzione di altri debiti finanziari**

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonché le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20 ^a	1	1	6	6	- 83,33	- 83,33

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20 ^a	1	1	6	6	- 83,33	- 83,33

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza e di cassa a € 1.256.554.
In particolare il capitolo 161 "Fondi di quiescenza" accoglie gli importi a carico di altri enti relativamente alla quiescenza del personale dipendente in mobilità.

TITOLO VII**PARTITE DI GIRO****Categoria 22^a Entrate aventi natura di partite di giro**

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonché le entrate per partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonché i rimborsi relativi alle spese sostenute per conto dell'IPSEMA per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22 ^a	758	612	761	758	- 0,39	- 19,26

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22 ^a	719	798	654	780	9,94	2,31

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento, da parte dei datori di lavoro, nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (cap. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

Le entrate sul cap. 206 "Ritenute diverse" pari ad € 25.179.714 presentano un incremento del 10,8% rispetto alle previsioni in quanto si sono accertate maggiori entrate relative agli onorari legali.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21^a delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di € 165.199.463.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio presenta un importo per € 7.055.843 superiore alle previsioni (+ 31,54%) a causa di numerosi incassi di natura diversa effettuati dalle Sedi, da restituire ma non attribuibili ad altri capitoli.

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Categoria 1^a Spese per gli organi dell'Ente

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

Per il corrente anno la spesa di competenza ammonta a € 3.386.392, con un incremento di circa il 20% in più rispetto al dato consuntivo del precedente esercizio, in seguito alla completa ricostituzione di tutti gli Organi dell'Istituto intervenuta nel 2004.

Categoria 2^a Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, le altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto.

Nel complesso, la spesa di competenza è stata di € 552.965.909 - pari al 7,18% delle spese correnti - mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a € 566.953.069 - pari al 7,33 dell'importo delle spese correnti.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2 ^a	572	551	594	612	- 3,70	- 9,97

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2 ^a	553	567	579	596	- 4,49	- 4,87

Non si registrano nell'esercizio trascorso notevoli differenze rispetto al 2003 in quanto non è stato firmato il rinnovo contrattuale, i cui eventuali oneri restano stanziati nella categoria in un apposito fondo, che non avendo avuto alcun utilizzo finale verrà pertanto riproposto nel successivo esercizio.

L'anno passato è stato invece caratterizzato nell'immissione nell'area A della forza lavoro di tutto il personale inquadrato come ex portieri, con conseguente spostamento in sede di assestamento delle voci di spesa dai capitoli delle spese di funzionamento degli uffici a quelli del personale.

Il capitolo 315 "Indennità e rimborso spese di trasporto all'interno" presenta un importo pari a € 9.885.983 con un incremento pari al 6,3% rispetto alle previsioni definitive dovuto a due eventi verificatisi a dicembre 2004: liquidazione in cedola delle missioni di tutti i Medici ed i Dirigenti relative alle rispettive Conferenze Nazionali svoltesi a Cagliari nel mese di Ottobre; avvio della procedura di gestione on-line delle missioni che ha portato ad una sollecita regolarizzazione di numerose missioni in attesa di liquidazione su tutto il territorio nazionale.

Categoria 3^a Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza. Nel complesso le spese della categoria si attestano a € 73.880.322.

Nella categoria figura, altresì, il capitolo 327 "Trattamento pensionistico integrativo", per l'importo di € 35.409.637, relativo al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti che ne hanno titolo.

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 2003 (in milioni di euro)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3 ^a	72	72	76	76	- 5,26	- 5,26

DESCRIZIONE	EVOLUZIONE 2002 (in milioni di euro)					
	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3 ^a	74	74	76	76	- 2,63	- 2,63

Categoria 4^a Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

Così come è avvenuto per il 2002 e per il 2003, anche per l'esercizio in questione l'intera categoria è stata interessata dalla attuazione di quanto disposto in materia di contenimento delle spese discrezionali.

Le previsioni iniziali 2004 della categoria sono state costruite secondo il principio dell'invarianza della spesa rispetto all'anno 2003 tenuto anche conto delle sensibili riduzioni dovute ai precedenti provvedimenti di contenimento della spesa pubblica.

Alla luce delle disposizioni introdotte con il Decreto Legge n° 168/2004 (convertito nella Legge n° 191/2004) si è reso necessario, in sede di assestamento al bilancio, un ulteriore ridimensionamento di alcuni degli stanziamenti afferenti alla Categoria IV^a delle spese correnti.

D'altro canto, lo stesso legislatore, consapevole dell'impossibilità di operare un ulteriore taglio netto del 30% su stanziamenti già inferiori per il 10% del consuntivo 2001, senza per questo indurre gravi ripercussioni sul normale funzionamento dell'intera Pubblica Amministrazione, ha esplicitamente escluso dal taglio le spese aventi natura "obbligatoria", ovvero legate in qualche modo alle prestazioni fornite all'utenza

Infatti, l'articolo 1, comma 8 del citato decreto, stabiliva che per il 2004 gli Enti previdenziali pubblici dovevano ridurre le proprie spese di funzionamento per consumi intermedi non aventi natura obbligatoria o non dipendenti dalla prestazione di servizi correlati a diritti soggettivi dell'utenza, in misura non inferiore del 30% rispetto alle previsioni iniziali.

Più dettagliatamente, poi, per quanto riguarda le spese per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione (cap. 360 "Onorari e compensi a terzi"), le stesse, oltre a concorrere alla determinazione del 30% della riduzione, dovevano essere contenute nel limite fissato dall'articolo 1, comma 9 dello stesso Decreto Legge (la spesa annua mediamente sostenuta nel biennio 2001-2002, ridotta del 15%).

Anche il cap. 254 "spese di rappresentanza e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni", non doveva superare la spesa annua mediamente sostenuta negli anni dal 2001 al 2003, ridotta del 15%.

Nel pieno adempimento del disposto del Decreto Legge n° 168/2004, i risparmi relativi alle spese per consumi intermedi aventi natura squisitamente discrezionale, sono stati accantonati in apposito capitolo di nuova istituzione (cap. 435 "Fondo ex d.L. 168/2004) riportato in fase di consuntivazione nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 4^a</i>	242	238	254	280	- 4,72	- 15,00

EVOLUZIONE 2002
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 4^a</i>	238	273	248	297	- 4,03	- 8,08

Pertanto, a fronte di una previsione di spesa per € 248.094.000, per l'espletamento delle varie attività dell'Istituto, è stato sostenuto un onere complessivo di € 237.751.428 pari al 95,83% della previsione finale, sottolineando, peraltro, la presenza di economie in quasi tutti i capitoli della categoria. Anche per quanto riguarda la cassa si sono riscontrate numerose economie che hanno portato, complessivamente, a pagamenti per € 273.233.459, pari al 91,89% delle previsioni assestate (pari a € 297.347.000).

Per il solo cap. 355 "Spese per il funzionamento di Organi collegiali e commissioni" si registra un importo di € 416.241 a fronte di una previsione definitiva per € 370.000. Le maggiori spese trovano fondamento nel maggior numero di incontri dei Comitati Consultivi Provinciali a livello territoriale e nell'incremento dell'attività sia degli organi Collegiali dell'Istituto che di altre Commissioni o Gruppi di Lavoro a livello Centrale.

Categoria 5^a Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono perdita temporanea totale

della capacità di guadagno e/o un danno permanente alla salute con o senza conseguenze patrimoniali;

- le prestazioni economiche previste a favore dei soggetti tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico (legge 493/99);
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126, 180 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese per l'acquisto di protesi e per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di Riabilitazione;
- le spese attinenti l'attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in riferimento al quadro normativo del settore della prevenzione D.Lgs. 626/94 e, successivamente, con il recepimento delle direttive CEE (D. Lgs. 242/96); nonché le spese per il finanziamento di progetti di sicurezza (legge 144/99 e, successivamente, art. 23 del D.Lgs 38/2000);
- le prestazioni del Casellario Centrale Infortuni;
- altri oneri accessori alle prestazioni istituzionali.

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con l'IPSEMA per i lavoratori del settore marittimo.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5 ^a	5.822	5.841	5.910	6.044	- 1,49	- 3,36

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5 ^a	5.892	5.910	5.840	5.894	0,89	0,27

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a € 5.892.304.836, mentre i pagamenti sono risultati pari a € 5.910.344.826, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in € 5.840.426.000 e in € 5.894.389.000.

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di € 4.990.903.623, a fronte di una previsione di € 5.021.542.000.

L'evoluzione del portafoglio rendite, come già accennato, ha presentato negli ultimi anni una costante flessione nel suo complesso, nonostante l'aumento del numero di nuove rendite che vengono annualmente costituite, influenzata soprattutto dall'ampliamento della tutela ad altri soggetti precedentemente non assicurati quali quelli appartenenti alle categorie previste dagli artt. 4, 5 e 6 del D.Lgs 38/2000.

Tutto ciò considerato, in merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 2004 ammonta a 861.782 unità contro le 890.017 dell'anno 2003 (- 3,17%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2004 risulta pari a 202.164 unità contro le 213.520 dell'anno precedente (- 5,32%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2004 è di 1.171 unità, con una riduzione del 2,58% rispetto alle 1.202 unità dell'anno 2003.

Per la gestione degli infortuni in ambito domestico di registrano n. 121 rendite in vigore al 31.12.2004.

Riguardo all'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati, l'onere registra una spesa di competenza e di cassa pari a € 771.272.054 (previsione € 679.729.000) con un incremento di € 34.028.063 pari al 4,62% in più rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto essenzialmente all'aumento delle retribuzioni medie giornaliere ed in parte è da attribuire all'uso di nuovi criteri - a partire proprio da settembre 2004 - per la estrazione dei dati dagli archivi di produzione. In base ai nuovi criteri sono considerati infortuni dell'anno tutti gli eventi occorsi e definiti nell'anno di riferimento senza conteggiare i casi in corso di definizione ed gli infortuni avvenuti nell'esercizio precedente ma definiti in quello in esame.

Della spesa anzidetta € 714.446.743 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzati rilevati nel 2004 pari a 605.481 unità contro 620.647 casi del 2003 (+6,09%).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a € 56.747.438, si riferiscono a n. 56.825 casi indennizzati rilevati nel 2004 contro i 59.614 casi del 2003 (+2,03%).

La residua spesa di € 77.873 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Nella presente categoria è compreso il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere per l'anno 2004 per la corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a € 12.360.015 con un incremento rispetto al dato del precedente esercizio (2003 = € 12.113.068).

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro (cap. 374) sono state sostenute spese per € 22.395.362. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 2004 della speciale gestione.

Le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, deneghe, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che fanno parte della categoria, presentano un onere complessivo di € 72.260.325 per la competenza, con una variazione del 3,02% in meno rispetto all'anno precedente (€ 74.509.936). Tale minore spesa è da attribuirsi per lo più alle spese accessorie delle prestazioni medico-legali. Le spese per accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni (cap. 376) si registra un incremento del 22,29% giustificato dal mancato rinnovo della convenzione tra l'INAIL e i Medici di base.

Il capitolo 380 "Acquisto protesi" pari a € 17.202.355 e gli oneri sostenuti per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di Riabilitazione (cap. 384) pari a € 399.869 sono stati sostanzialmente in linea sia con l'importo previsto che con il dato dell'anno precedente.

Nella categoria in esame figura altresì il cap. 382 "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" che ha fatto registrare, per la competenza, un importo di € 2.412.132, tendenzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente.

Fanno, infine, parte della categoria i capitoli 385 e 386, relativi alle spese sostenute dall'Ente per il finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ovvero dei progetti di sicurezza. Per il 2004 l'importo di detti capitoli è stato rispettivamente di € 1.326.762 e di € 18.827.300 per la sola cassa. Infatti, come per gli anni precedenti, si è proceduto unicamente al pagamento dei residui per il finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione degli invalidi del lavoro (punto q) dell'articolo 55 della legge 144/99) e dei progetti di sicurezza (punto l) dell'art. 55 della legge 144/99).

Il capitolo 387 "Prestazioni del casellario centrale infortuni", accoglie per € 2.103.479 le spese sostenute dall'Istituto per gli accessi e le ulteriori prestazioni richieste al casellario centrale infortuni.

Categoria 6ª Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti i contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni (cfr. allegato n. 28).

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	491	465	468	466	4,91	- 0,21

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	492	490	483	496	1,86	- 1,21

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi di carattere assistenziale a favore del personale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni; comprendono inoltre l'equo indennizzo al personale per l'infermità contratta per causa o concausa di servizio.

Di tali spese, complessivamente assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (€ 117.587.615);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale (€ 2.508.431) ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979. L'INAIL è tenuto al versamento di tale contributo da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni in sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane;
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOLI (€ 157.933.808) pari al 2% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni;
- le somme destinate al soppresso ENPI (€ 188.046.735) pari al 2,50% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni.

Nel complesso si registra una spesa di competenza per € 491.697.157 in linea con il dato del 2003.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (€ 17.891.708) che - in base a quanto disposto dalla legge 30 marzo 2001, n. 152 - vengono determinati nella misura dello 0,226% del gettito dei premi e contributi incassati nell'anno, al netto delle restituzioni.

Gli impegni riferiti ai capitoli 392 "contributo ex ENAOLI (D.L. 23/3/1948, n. 327)" e 394 "Contributo agli istituti di patronato e di assistenza sociale" risultano leggermente superiori rispetto alle previsioni definitive in quanto la determinazione delle predette contribuzioni avviene sul gettito dei premi e contributi incassati nel corso dell'anno che, come detto nell'esaminare le entrate contributive, è risultato maggiore delle previsioni.

Categoria 7ª Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni da riferire ai conti correnti che le diverse Unità intrattengono solitamente con il sistema bancario. Per l'anno in questione le movimentazioni sono state di scarsissima rilevanza.

Categoria 8° Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, principalmente, l'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) gravante sui redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi e l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) dovuta sull'ammontare degli emolumenti corrisposti al personale dipendente ed assimilato e sui compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8°	103	103	124	124	- 16,94	- 16,94

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8°	68	68	107	107	- 36,45	- 36,45

La spesa sostenuta per tale categoria nel 2004 pari a € 68.093.863 presenta un decremento del 33,82% rispetto al dato dell'esercizio precedente (nel 2003 € 102.899.086) dovuto prevalentemente alla diminuzione della base imponibile relativa ai redditi da fabbricati, a seguito delle operazioni di cartolarizzazione.

In relazione al capitolo 411 "Imposte su redditi da depositi in c/c" si rilevano impegni per € 10.301.403 da attribuirsi alle imposte sugli introiti riconosciuti all'Istituto sul conto corrente di Tesoreria.

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato alla "Situazione fiscale".

Categoria 9° Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9°	281	283	313	315	- 10,22	- 10,16

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9°	328	325	327	328	0,31	- 0,91

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di € 328.105.177 e pagamenti complessivi per € 324.881.180 a fronte di una previsione di competenza per € 327.400.000 e di cassa per € 328.174.000.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa - prevista nella fase di competenza e di cassa per € 300.000.000 - è risultata pari a € 299.521.330.

Tale risultato è da attribuirsi ad un sempre più frequente ricorso, da parte dei datori di lavoro all'impiego del modello F24 per compensazioni tra poste creditorie e debitorie in essere sia nei confronti dell'Istituto che verso Enti diversi, e al perfezionamento della relativa procedura.

Per il cap. 424 "Manutenzione ordinaria degli immobili da reddito" sia l'importo di competenza pari a € 8.429.727 sia quello di cassa pari a € 8.281.315 superano le rispettive previsioni definitive (+ 17,08% per la competenza e + 8,82% per la cassa) in quanto vi sono comprese spese di manutenzione straordinaria riferite ad immobili cartolarizzati resesi necessaria a causa dei rallentamenti delle vendite degli immobili ceduti da parte della SCIP agli aventi diritto.

Tali spese, cui l'Istituto è tenuto in base ai contratti di gestione del patrimonio immobiliare stipulati con la SCIP s.r.l., non possono essere contabilizzate al cap. 700 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a reddito" in quanto non facendo più parte delle consistenze immobiliari dell'INAIL non sono dotate di partita immobiliare.

Categoria 10^a Spese non classificabili in altre voci

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10 ^a	33	25	70	108	- 52,86	- 76,85

EVOLUZIONE 2002
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10 ^a	49	29	85	67	- 42,35	- 56,72

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese da rimborsare all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di € 48.669.139, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a € 29.122.431.

Rispetto all'analogo dato consuntivo del precedente esercizio si registra per la competenza un incremento di € 15.711.804 (pari a + 47,67%) riferito quasi esclusivamente al capitolo 430 "Spese legali, giudiziali e per arbitraggi" a seguito dell'emanazione della circolare n. 66 del 22 settembre 2004, concernente la "Nuova disciplina per la corresponsione dei compensi professionali degli avvocati dell'INAIL" che, recependo i principi di cui al regio decreto legge 27/11/1933, n. 1578 ed i criteri vigenti per l'Avvocatura dello Stato, include tutti i compensi professionali degli avvocati dovuti in relazione agli affari legali trattati e conclusi favorevolmente per l'amministrazione.

Il capitolo 432 "Oneri connessi alla concessione di mutui bancari per la vendita di unità immobiliari ai relativi conduttori (D. Lgs. 104/96, art. 6)" accoglie le spese obbligatorie connesse al rimborso ai mutuatari interessati del maggior onere sostenuto per interessi passivi pagati per l'ammortamento di mutui ipotecari concessi da banche ad un tasso di interesse superiore a quello applicato dall'INAIL in sede di vendita di unità immobiliari cartolarizzate ai propri dipendenti, per un importo di competenza e di cassa di € 2.417.272 con un incremento del 25,57% rispetto alle previsioni definitive. Tale variazione è da riferirsi alle difficoltà di quantificare esattamente il numero di mutui richiesti dagli interessati, non dipendenti INAIL, ad un tasso maggiore di quello praticato dall'Istituto.

Il capitolo 434 "Spese del Casellario Centrale Infortuni" accoglie le spese che l'Istituto sostiene direttamente per lo stesso Casellario. Per questo capitolo si è registrata nel 2004 una spesa complessiva di € 2.640.237.

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato al "Casellario Centrale Infortuni".

TITOLO II**SPESE IN CONTO CAPITALE****Categoria 11^a Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari**

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE 2003
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11 ^a	1.123	109	1.397	622	- 19,61	- 82,48

EVOLUZIONE 2004
(in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11 ^a	1.464	107	1.555	849	- 5,85	- 87,40

Gli investimenti degli enti previdenziali pubblici sono regolati dal D.L.gvo n. 104/96 che dà all'INAIL facoltà di destinare una quota non superiore al 15% dei fondi disponibili all'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca. Una ulteriore quota fino al 15% dei fondi disponibili può essere destinata alla realizzazione e all'acquisto di immobili da locare al SSN ovvero a Centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro (L. n. 549/95 e L. n. 662/96). Infine, in base al disposto dell'articolo 1, comma 17, della legge 4/99, l'INAIL può destinare il 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili utilizzabili per le esigenze di edilizia universitaria.

Preso atto che i proventi derivanti dai piani di dismissioni immobiliari non sono disponibili per l'utilizzo di investimenti da reddito, è stato approvato un piano di investimento pari al 55% (15%+15%+25%) delle disponibilità complessive, così ripartito:

- € 301.292.000 per la realizzazione delle iniziative in campo sanitario, ex legge n° 549/95, di intesa con il competente Ministero;
- € 301.292.000 per la realizzazione di interventi di pubblico interesse, ex decreto legislativo n° 104/96;
- € 502.150.000 per la realizzazione del piano ex legge n° 4/99, sulla base delle indi-

cazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in relazione alle richieste effettuate dalle Università e dagli altri enti di ricerca.

Gli impegni di cui sopra hanno generato residui di stanziamento che, unitamente al piano di impiego dei fondi 2003 ed agli obblighi contrattuali non ancora pagati, fanno ascendere i residui finali del capitolo 700 ad € 2.854.579.615. Tenuto anche conto della cancellazione dei residui di stanziamento relativi al Piano di Impiego dei fondi per l'anno 2002 - come previsto dall'art. 42, comma 13 del regolamento di contabilità - che confluiranno nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione, per essere riacquisiti alla competenza dell'esercizio in cui si decide il loro riutilizzo per la realizzazione dei programmi a suo tempo deliberati.

La categoria in esame comprende inoltre gli investimenti immobiliari per fini istituzionali; nei capp. 703 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali" e 704 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramenti di immobili destinati ad Uffici". Per gli anzidetti investimenti sono stati impegnati € 12.107.815 per iniziative immobiliari volte a realizzare nuovi insediamenti.

Per quanto concerne, quindi, la totalità degli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di € 1.555.212.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessivi € 1.463.830.645, di cui € 1.451.143.634 riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), € 9.257.430 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), € 2.850.385 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), € 579.196 il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701).

Tali somme per € 1.460.701.913 costituiscono residui di stanziamento, mentre la maggior parte dei pagamenti della categoria di € 106.592.796, sono da riferire ad impegni assunti nei precedenti esercizi.

Categoria 12^a Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE 2003 (in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12 ^a	21	26	44	38	- 52,27	- 31,58

EVOLUZIONE 2004 (in milioni di euro)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12 ^a	22	25	55	52	- 60,00	- 51,92

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a € 22.234.935 ed i pagamenti sono stati sostenuti per € 25.317.866.

Nel citato importo di competenza, € 2.041.797 riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature e attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710); per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", l'impegno complessivo è di € 20.193.138.

I pagamenti della categoria in esame, invece, si sono verificati per impegni relativi ad aggiornamenti del sistema informatico per circa € 23,4 milioni. La restante parte di circa € 1,9 milioni, attiene invece ai pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali.